



Sperimentazione SISTRI

Piano Operativo

DRAFT

Come raggiungere gli obiettivi

Gli obiettivi della **Fase di Semplificazione** sono quelli mettere a punto tutti gli aspetti dell'iniziativa SISTRI, per garantire un pronto avvio e mettere tutti in condizione di operare.

Per raggiungere tale obiettivo, tenendo conto delle criticità evidenziate dalle Associazioni, è fondamentale tener presente i seguenti driver di successo:

- Qualità dei feedback degli utenti, soprattutto quelli del primo ciclo nel quale devono essere necessariamente definiti la maggior parte degli adeguamenti in modo che i successivi test possano essere di tipo massivo e soprattutto che le modifiche successive siano minime (tempi di adeguamento per le sw house)
- Partecipazione costruttiva e convinta da parte del Ministero, Concessionario, delle Associazioni e delle Imprese

Tali obiettivi sono raggiungibili con un adeguamento dell'approccio alla sperimentazione

L'approccio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

E' possibile coniugare gli obblighi di legge (sperimentazione, semplificazione) con la inderogabile necessità di ottenere una partecipazione effettiva e convinta da parte degli utenti

Attraverso un coinvolgimento **progressivo** degli utenti:

- ✓ Individuare un numero ridotto di **"key users"** rappresentativi che abbiano già familiarità con l'utilizzo del sistema SISTRI e che quindi possano fornire feedback di qualità
- ✓ Individuare specifici **casi d'uso**, tenendo conto delle operatività più critiche evidenziate dalle associazioni
- ✓ Effettuare il **primo ciclo di test** realizzando la **massima interazione** con gli utenti chiave (questionari, presenza del personale del Ministero e delle Associazioni presso gli utenti durante la sperimentazione)

Efficace gestione dei feedback

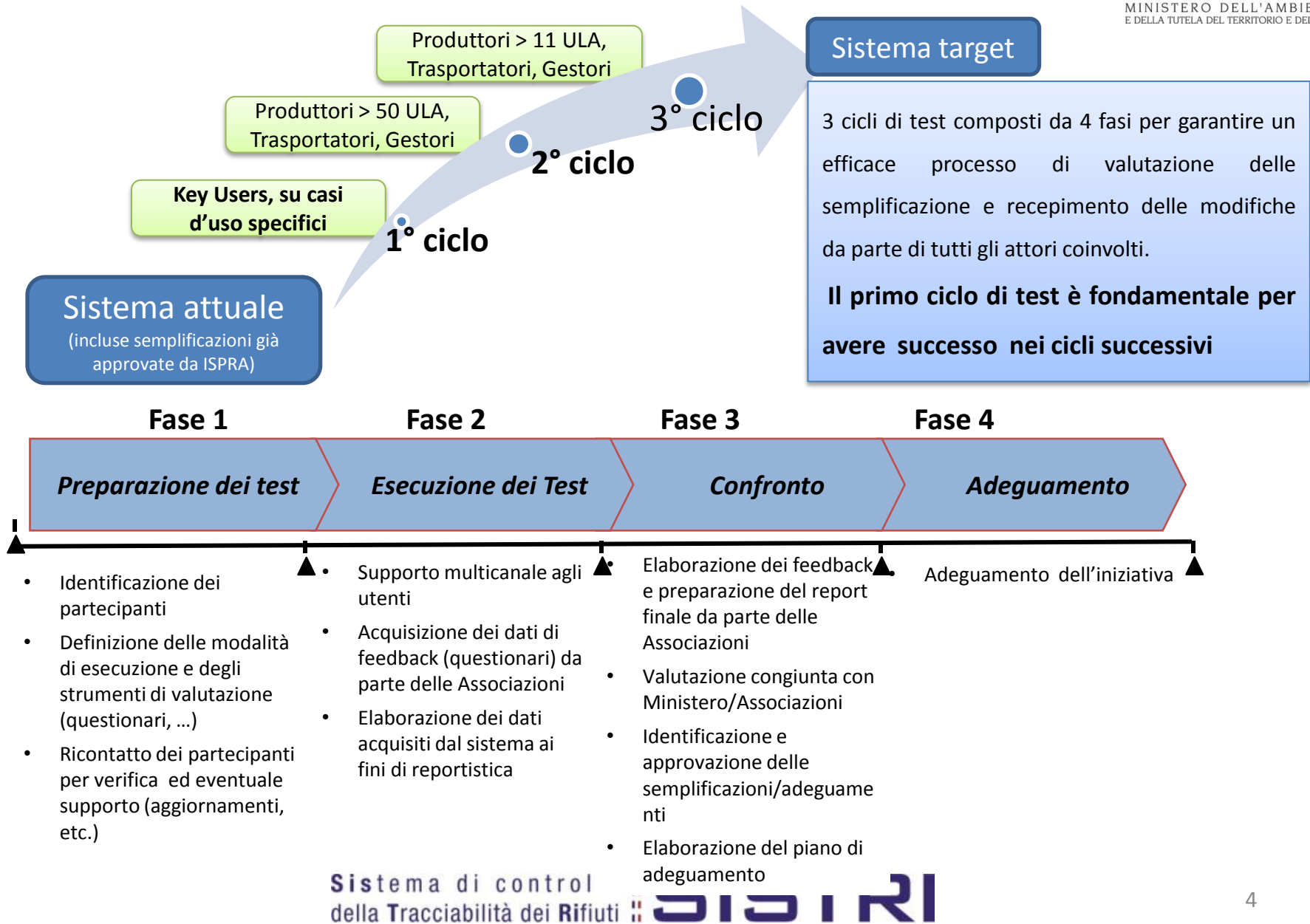
Semplificazione orientata alle reali
difficoltà procedurali/operative

Maggior coinvolgimento degli utenti
nei cicli successivi

Descrizione dei diversi Step



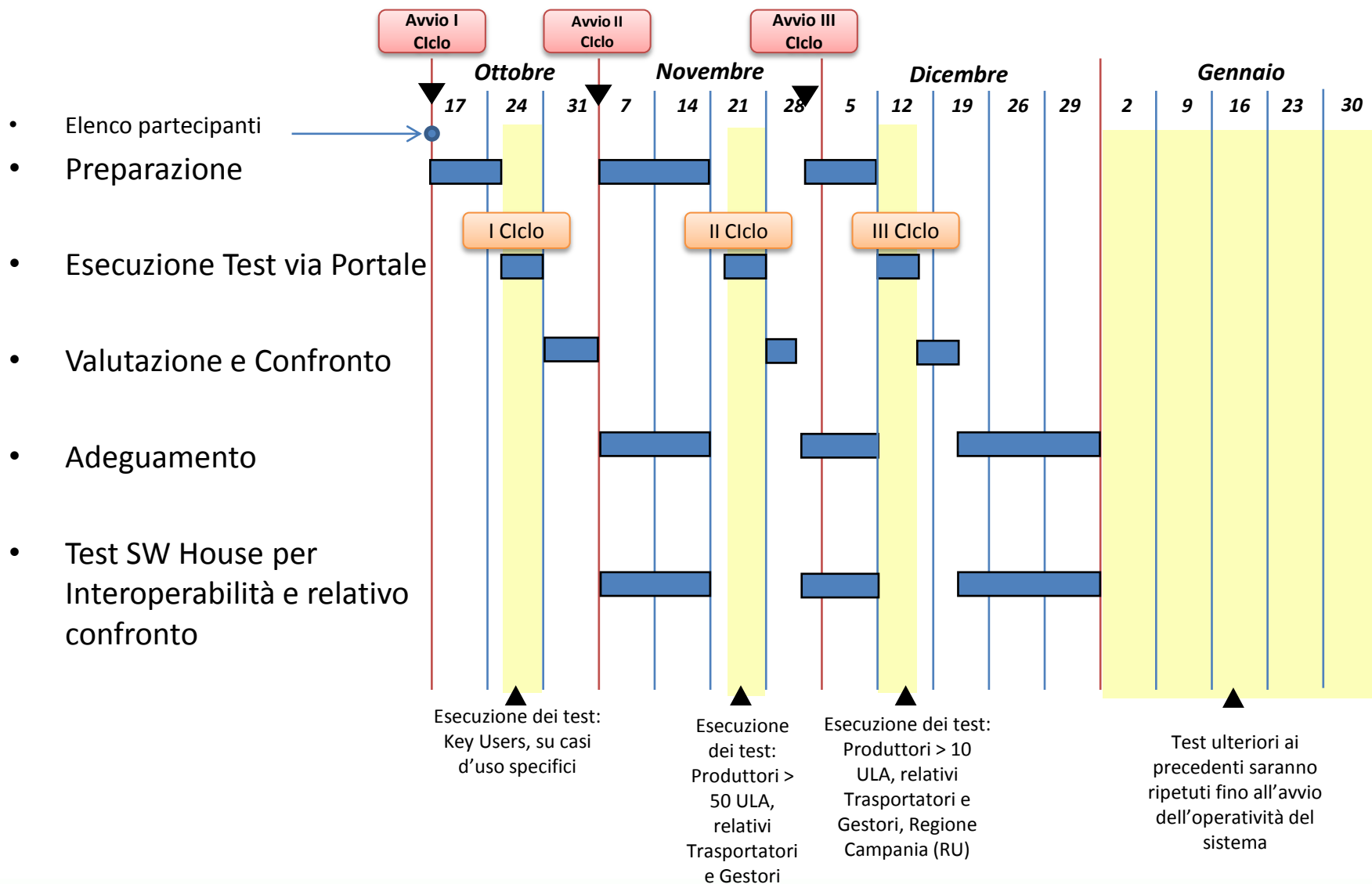
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



IPOTESI Master Plan dei test



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



I tempi dei cicli successivi potranno essere rivisti sulla base delle semplificazioni identificate nel primo ciclo. Nei cicli successivi potranno partecipare nuovamente gli Utenti che hanno sperimentato nel ciclo precedente, per verificare quanto accordato con il Ministero durante la fase precedente di Confronto.

Note generali sui test



MINISTERO
DELL'AMBIENTE
E DEL MARE

- Al fine di garantire la reale efficacia dei test e la significatività dei feedback è assolutamente necessario che gli utenti utilizzino il sistema in scenari di reale operatività e coordinandosi nello stesso modo in cui si coordinano con il sistema cartaceo, utilizzando sia la modalità cartacea che il SISTRI.
- E' importante che siano individuati gli utenti partecipanti appartengono a filiere complete, così da poter sperimentare il SISTRI dall'avvio fino al termine del trasporto.
- I ciclo: "Key Users". Per ottenere **la maggior parte** dei feedback mirati alla semplificazione, gli utenti individuati dovranno avere già esperienza del SISTRI, e si confronteranno con specifici casi d'uso; è necessaria **la massima interazione** con tali utenti attraverso la presenza, presso le imprese, di personale del Ministero e delle Associazioni per enucleare le reali criticità procedurali/operative
 - *Nel primo ciclo dovrà essere analizzata ed approvata la maggior parte delle semplificazioni in modo che i cicli successivi comportino adeguamenti minimi e non invasivi. Tale aspetto è cruciale per le SW House (60 giorni prima dell'entrata in vigore il sistema deve essere "congelato") ma anche per avere i tempi necessari ad effettuare eventuali adeguamenti normativi.*
- II Ciclo: produttori con più di 50 dipendenti, trasportatori e gestori coinvolti dai produttori (movimentazioni reali);
- III Ciclo: produttori con più di 10 dipendenti, trasportatori e gestori coinvolti dai produttori (movimentazioni reali). Regione Campania (Rifiuti Solidi Urbani);
- Tutti i test saranno supervisionati da funzionari della DigitPA e del NOE

Il primo ciclo: key users e casi d'uso



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivi

Valutare con utenti chiave **che già utilizzano il SISTRI in scenari di reale operatività** le procedure più articolate previste dalla normativa e giudicate critiche dalle associazioni, al fine di individuare i reali impatti operativi dell'informatizzazione del processo di compilazione dei Registri di carico e scarico e dei Formulari di Identificazione Rifiuti, sostituiti rispettivamente da Registro cronologico e Schede Movimentazione. I risultati potranno essere utilizzati per valutare in maniera efficace e senza “rumore” tutte le necessarie e fondate richieste di semplificazioni.

Modalità e strumenti

- **Definizione delle procedure SISTRI:** Nelle guide rapide trasmesse ai key users si introducono, in forma sintetica, tutte le azioni che combinate permettono la compilazione dei documenti in tutti i casi previsti dalla normativa. Ciascun caso previsto dalla normativa è declinato in una procedura SISTRI

- **Esempio di procedura SISTRI:**

Compilazione del registro cronologico e della scheda area Movimentazione da parte del produttore

- **casi d'uso del primo ciclo**

- Microraccolta
- Intermodale
- Transfrontaliero
- Gestione arrivi (inclusa procedura respingimento rifiuto)

Aspetti trasversali ai casi d'uso su cui si focalizzerà l'attenzione (questionari, valutazione in sito)

- Interazione tra registro cronologico e scheda
- Aggiornamento/Utilizzo del token (specie conducente)
- Gestione dei registri da parte dei gestori
- Procedure di trasporto (conto proprio, trasbordo, fanghi di depurazione)

Le procedure SISTRI (1/2)

Definizione delle principali funzionalità per la compilazione dei documenti elettronici (riportate nelle guide rapide)

Registro cronologico – Elenco azioni possibili ed elementi caratteristici

- Inserimento nuova registrazione cronologica in bozza
- Firma della registrazione cronologica
- Modifica della registrazione cronologica
- Annullamento della registrazione cronologica
- Registrazioni cronologiche generate automaticamente dal sistema

Categorie interessate:

- Produttori
- Trasportatori
- Intermediari
- Destinatari

Schede movimentazione – Elenco azioni possibili ed elementi caratteristici

- Compilazione nuova Scheda area movimentazione in bozza
- Firma della Scheda area movimentazione
- Modifica della Scheda area movimentazione
- Annullamento della Scheda
- Compilazione conto terzi
- Dichiarazione percorso (solo per i trasportatori)
- Schede in bianco

Categorie interessate:

- Produttori
- Trasportatori
- Destinatari

Questi elementi opportunamente combinati ricoprono tutte le procedure operative previste dalla normativa vigente

Le procedure SISTRI (2/2)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esempio di procedura SISTRI per la compilazione di documenti elettronici da parte di un soggetto delegato

Elenco Passi per l'avvio di una movimentazione rifiuti da parte del produttore

1. Accesso al SISTRI con token delegato
2. Inserimento nuova registrazione cronologica : I dati possono essere salvati in bozza
3. Firma della registrazione cronologica.
4. Contattare in base agli accordi della propria azienda il trasportatore e il destinatario dei rifiuti
5. Compilazione nuova Scheda area movimentazione in bozza
6. Firma della Scheda area movimentazione

Categorie interessate:

- Produttore

Le operazioni di ogni soggetto corrispondono a quelle da eseguirsi sul modello cartaceo: compilazione e firma dei dati di propria competenza

Le procedure SISTRI

Procedura Generale SISTRI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

1. Accesso al SISTRI con token delegato produttore
2. Inserimento nuova registrazione cronologica
3. Firma della registrazione cronologica.
4. Contattare in base agli accordi della propria azienda il trasportatore e il destinatario
5. Compilazione nuova Scheda area movimentazione in bozza
6. Firma della Scheda area movimentazione

Produttore

7. Accesso al SISTRI con token delegato azienda trasporto
8. Compilazione Scheda area movimentazione tra le schede di richiesta trasporto
9. Firma della Scheda area movimentazione
10. Token veicolo: Accesso area conducente per notifica viaggi pianificati (tipicamente al mattino); accesso area conducente per download viaggi effettuati (tipicamente la sera)
11. Presa in carico dei rifiuti presso il produttore
12. Stampa della scheda (eseguito tipicamente dal produttore)
13. Trasporto fino all'impianto di destinazione

Trasportatore

13. Accesso al SISTRI con token delegato dell'impianto di destinazione
14. Compilazione *Scheda area movimentazione* per la notifica dell'esito (accettazione, respingimento rifiuto, verifica analitica)
15. Firma della *Scheda area movimentazione*
16. Eventuale aggiornamento proprio registro cronologico
17. Il sistema SISTRI, nei casi previsti automatizza una serie di notifiche (inviando mail o creando registrazioni generate dal sistema)

Destinatario

CASI D'USO DEL SISTRI PER LA SPERIMENTAZIONE

Definizioni

Microraccolta:

- Esempi di compilazione con il SISTRI dei documenti di trasporto rifiuti per questa procedura, che in base all'inquadramento normativo (art 193, comma 10 del DM 152/2006 e ss.mmi.) deve coprire tutte le casistiche per la raccolta di rifiuti presso più produttori o detentori svolta da un unico soggetto.

Trasporto Intermodale:

- Esempi di compilazione con il SISTRI dei documenti di trasporto rifiuti per questa
- procedura, che deve coprire tutte le casistiche che prevedono l'interazione di diversi
- soggetti con diverse tipologie di mezzi (gomma, nave , treno) per il trasporto dei rifiuti.

Trasporto transfrontaliero:

- La disciplina di riferimento per il trasporto transfrontaliero è il regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti. Le schede SISTRI non sostituiscono la documentazione che deve accompagnare i rifiuti in base a tale regolamento. Si distinguono i seguenti casi :

1. Importazione dei rifiuti dall'estero
2. Esportazioni dei rifiuti verso l'estero e si caratterizzeranno delle casistiche che prevedono l'interazione con soggetti iscritti al SISTRI

Microraccolta – Caso Generale

Questo caso d'uso caratterizza una delle esigenze operative di maggior complessità per le aziende di trasporto che devono ottimizzare tempi e costi.

Elenco dei passi sul SISTEMA SISTRI da parte del delegato dell'azienda di trasporto per la microraccolta:

- Compilazione delle schede per conto dei produttori non iscritti (compilazione conto terzi)
- Selezione delle richieste di trasporto che per tipo di rifiuto, quantità e posizione dei produttori sono raggruppabili in solo viaggio
- Dichiarazione delle tappe del percorso
- Firma della scheda
- Predisposizione viaggio con il token mezzo (Utilizzo area conducente ad Accesso pubblico)

Questo caso d'uso si evidenzia se il trasportatore che effettua la microraccolta intende utilizzare più mezzi di trasporto, ad esempio recandosi dai produttori con alcuni mezzi più piccoli e raggruppando i rifiuti da portare all'impianto finale con un trasbordo su un altro mezzo.

Elenco dei passi sul SISTEMA SISTRI

- Si procede come nel caso generale della microraccolta, compilando la sezione di trasporto nell'area movimentazione di ogni scheda di richiesta trasporto per ciascun produttore, per il mezzo che si intende utilizzare per la presa in carico del rifiuto (es. mezzo con targa AAXXX)
- Si selezionano le schede di cui si intende pianificare il percorso come tappe di microraccolta
- Il trasportatore, compila una nuova scheda di trasporto con causale trasbordo programmato per il trasferimento dei rifiuti movimentati con le precedenti schede sul mezzo che si recherà all'impianto finale (es. mezzo con targa BBXXX)

Questo caso d'uso si evidenzia se il trasporto deve prevedere l'utilizzo di diversi mezzi di trasporto. Il trasporto viene scomposto in tante tappe quanti sono i mezzi utilizzati

Elenco dei passi sul SISTEMA SISTRI:

- Il produttore compilazione una nuova scheda Area Movimentazione indicando tutti i trasportatori coinvolti nella movimentazione rifiuti
- Ciascun trasportatore coinvolto compila la propria sezione della Scheda Area Movimentazione, che ritroverà nella sezione delle schede di richiesta trasporto
- Ciascun Trasportatore firma la propria sezione,
- L'avvio del trasporto è indipendente dai tempi di compilazione generali (Utilizzo area conducente ad accesso pubblico), ma naturalmente è vincolato dall'esecuzione del processo da parte del trasportatore immediatamente precedente

Questo caso d'uso si applica per :

- 1) Importazione dei rifiuti dall'estero
 - a. Importazione dei rifiuti dall'estero con conferimento dei rifiuti all'impianto italiano di destinazione da parte di impresa di trasporto iscritta al SISTRI
 - b. Impresa di trasporto non iscritta al SISTRI
- 2) Esportazioni dei rifiuti verso l'estero
 - a. Impresa di trasporto iscritta al SISTRI
 - b. Impresa di trasporto non iscritta al SISTRI

Elenco dei passi nel caso 1a

- Compilazione delle schede per conto dei produttori non iscritti (compilazione conto terzi) da parte del primo trasportatore iscritto al SISTRI
- Firma della scheda
- Predisposizione viaggio

Questo caso d'uso evidenzia tutte le casistiche possibili per la consegna dei rifiuti presso l'impianto di destinazione dal respingimento, alla descrizione dell'attività registro, alla verifica analitica.

Nelle guide rapide sono indicati tutti i campi per la compilazione di scheda Movimentazione e registro cronologico anche in questi casi.

Elenco dei passi nel caso di respingimento

- Il destinatario deve compilare la scheda di trasporto e notificare il respingimento al delegato del produttore
- Il produttore deve :
 - annullare manualmente la registrazione di scarico relativa alla scheda respinta sia in caso di respingimento totale che parziale, riportando la motivazione nel campo annotazioni
 - Annullare le registrazioni di carico collegate allo scarico appena annullato o, in caso di registrazioni di carico parzialmente movimentate, modificare, diminuendolo, il dato sul peso in modo corrispondente alla quantità respinta; in tutti i casi deve essere compilato il campo annotazioni riportando la motivazione
 - dell'annullamento o della modifica (la modifica del peso, in questo caso, equivale ad un annullamento parziale della registrazione)
 - In caso di respingimento parziale effettuare manualmente una nuova registrazione di scarico, relativa alla scheda parzialmente accettata, con quantità pari a quella accettata dal destinatario
 - Compilare una nuova scheda per il rientro del rifiuto respinto

Report di sintesi



Ad ogni ciclo di test il concessionario produrrà un report di sintesi, basato sull'analisi dei dati salienti registrati durante il test. Nella fattispecie il documento conterrà:

- Lista delle aziende/ users coinvolti
- Stato dei dispositivi in uso agli utenti nella settimana precedente il test e nel giorno del test
- Numero di accessi complessivamente effettuati con dettaglio di quelli riusciti e non, in quest'ultimo caso con specificazione delle cause.
- Distribuzione oraria degli accessi
- Numero di operazioni complessive e per azienda relativamente alle registrazioni cronologiche e schede di movimentazione
- Tempi medi sulle transazioni interne al sistema associati alle operazioni effettuate.
- Analisi dei questionari (relativamente al primo ciclo con I key users) e risultato sull'esito del test



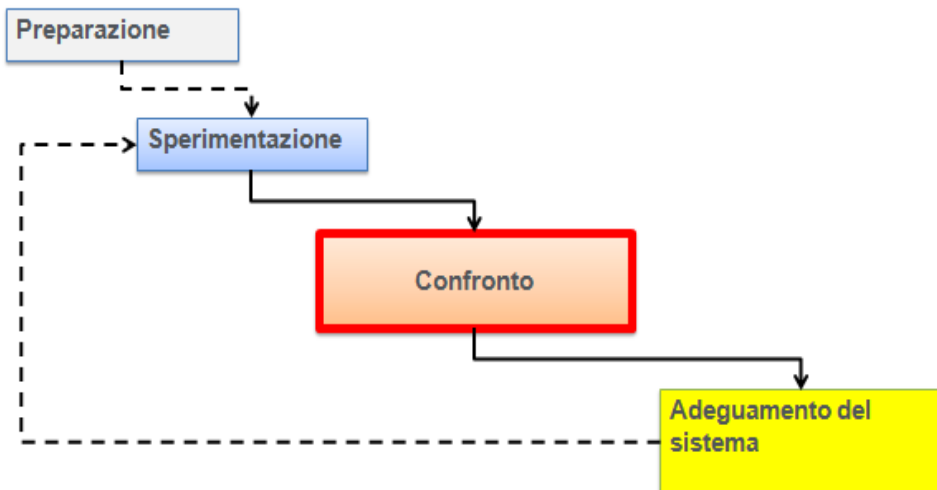
Allegati

Modello per la Fase di Semplificazione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Per organizzare tale Fase di Semplificazione ed al fine di ottenerne i massimi benefici è proposto un approccio incrementale, che prevede l'individuazione degli utenti partecipanti alle diverse fasi, la **Preparazione** degli Utenti ai Test, l'esecuzione dei Test (**Sperimentazione**), la valorizzazione dei risultati dei test (**Confronto**) attraverso i riscontri (feedback) degli utenti e l'identificazione di possibili miglioramenti, e la loro attuazione (**Adeguamento**). Successivamente, verrà effettuata una ripetizione di tutti i passaggi, inserendo nuovi utenti, per valutare gli adeguamenti e rifinirli. I test in questo modo diventano cooperativi e funzionali all'obiettivo della semplificazione e della messa a punto dell'iniziativa.



Il Confronto, quindi, diventa la fase cruciale per capitalizzare il valore della sperimentazione. In questa fase, è necessario organizzare riunioni formali con le Associazioni di categoria, in modo da condividere con tutti i soggetti coinvolti i risultati ottenuti e definire gli eventuali adeguamenti/miglioramenti dell'iniziativa.

Fase 1: Preparazione ai test (1/2)



- Identificazione dei partecipanti
 - Il Ministero comunicherà al Concessionario l'elenco dei partecipanti almeno 1 settimana prima dell'avvio della sperimentazione
 - Sulla base dell'esperienza acquisita nel corso delle precedenti sperimentazioni è fondamentale sensibilizzare le Associazioni di categoria affinché garantiscano, ad ogni ciclo di test, la partecipazione di tutti gli attori di filiera
- Preparazione degli strumenti di valutazione
 - Le Associazioni di categoria raccoglieranno i feedback dagli utenti e li elaboreranno secondo un modello definito insieme con il Ministero
 - I questionari dovranno strutturati in modo da recepire distintamente diverse tipologie di feedback
- Tutti i test saranno supervisionati da funzionari della DigitPA e del NOE

Fase 1: Preparazione ai test (2/2)



- Ricontatto dei partecipanti alla sperimentazione
 - Sulla base dell'elenco fornito dal Ministero almeno una settimana prima della sperimentazione, il concessionario eseguirà una serie di attività propedeutiche allo svolgimento della sperimentazione:
 - Rimozione delle anomalie su pratiche/dispositivi (fondamentale l'attiva e sollecita partecipazione di Albo/CCIAA/Ecocerved) :
 1. Disallineamento Pratica al Registro Imprese/Albo
 2. Mancata installazione B.Box (solo Trasportatori)
 3. Aggiornamento software Token/Bbox, Recupero Credenziali e Ripersonalizzazione
 4. Geolocalizzazione delle sedi delle UL dichiarate
 5. Mancata comunicazione pagamento contributo
 6. Ritiro dispositivi presso CCIAA / Albo

Ai fini di una reale ed efficace valutazione è richiesto alle imprese partecipanti il salvataggio e firma di almeno una Registrazione Cronologica e di almeno una Scheda Movimentazione prima dell'avvio della sperimentazione. In particolare per le aziende di trasporto è anche necessario almeno un accesso in Area Pubblica da parte del conducente.

Per il primo ciclo dovranno essere selezionati utenti con elevata familiarità con il sistema SISTRI in modo da acquisire feedback su problematiche reali e depurati da eventuali segnalazioni derivanti dall'assenza di conoscenza della sperimentazione

- Invio delle guide rapide e delle modalità/pianificazione della sperimentazione
- Supporto telefonico/mail per incrementare il livello di conoscenza delle applicazioni SISTRI (Registro Cronologico e Scheda di Movimentazione) da parte dei partecipanti a tutti gli Utenti che necessitano chiarimenti

Fase 2: Esecuzione dei test



- Fascia Oraria: dalle 8:00 alle 16:00
- Durata: possibile definire la durata delle specifiche sessioni di test
- Scenari di Test
 - Al fine di garantire la reale efficacia dei test e la significatività dei feedback è assolutamente necessario che gli utenti utilizzino il sistema in scenari di reale operatività e coordinandosi nello stesso modo in cui si coordinano con il sistema cartaceo, utilizzando sia la modalità cartacea che il SISTRI
 - Tale pre-requisito deve essere garantito dagli utenti (Associazioni), per cui risulta un aspetto cruciale l'identificazione e la partecipazione di tutti gli attori di filiera
- Supporto agli utenti durante il test
 - Il concessionario fornirà assistenza ai partecipanti al test attraverso i seguenti canali:
 - Numero telefonico dedicato: 06/94526094
 - casella e-mail: supportotecnico@sistri.it
- Acquisizione dei feedback
 - Le Associazioni di categoria acquisiranno i questionari di feedback in modo da elaborarli e redigere un report, secondo le linee guida concordate con il Ministero. In considerazione delle esperienze passate è fondamentale il supporto delle Associazioni di categoria affinché i feedback da parte degli utenti vengano redatti, raccolti ed elaborati puntualmente e in forma completa

Fase 3: Confronto

- Il confronto consiste nella valutazione dei dati di feedback provenienti dalla sperimentazione e nell'identificazione e delle modifiche/semplicazioni da introdurre
- Tale fase risulta “cruciale” rispetto al raggiungimento di una effettiva e condivisa semplificazione dell'iniziativa SISTRI come richiesto nell'ultima Manovra
 - Fondamentale proceduralizzare la fase di deliberazione delle modifiche
 - Fondamentale dare evidenza delle modifiche deliberate rispetto alle richieste degli utenti
 - Fondamentale, in fase di decisione, tener conto anche degli aspetti di fattibilità/pianificazione tecnica delle modifiche

Fase 4: Adeguamento



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sulla base delle modifiche deliberate in fase di confronto tutti gli attori, ciascuno sulla base del loro ruolo, procederanno ai necessari interventi di adeguamento dell'iniziativa.